

Disposizione numero 23/2024
Roma, li 13 marzo 2024

OGGETTO: Rinnovo della adesione, per l'anno 2024, dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" al "Progetto Formativo" denominato "ISOIVA".

IL DIRIGENTE

- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, numero 633, che istituisce e disciplina la "**Imposta sul Valore Aggiunto**", e, in particolare, l'articolo 10;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica del 29 gennaio 1979, numero 24, che contiene alcune "**Disposizioni integrative e correttive del Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, numero 633, e successive modifiche e integrazioni, anche in attuazione della Delega al Governo prevista dalla Legge 13 novembre 1978, numero 765, riguardante l'adeguamento della disciplina della Imposta sul Valore Aggiunto alla normativa comunitaria**";
- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modifiche e integrazioni, che contiene "**Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi**", e, in particolare gli articoli 4, 5 e 6;
- VISTO** il Decreto Legge 16 maggio 1994, numero 293, che disciplina la "**Proroga degli Organi Amministrativi**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 1994, numero 444;
- CONSIDERATO** che, in particolare, l'articolo 3 del Decreto Legge 16 maggio 1994, numero 293, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 1994, numero 444, come richiamato nel precedente capoverso, prevede che:
- gli "...organi amministrativi non ricostituiti entro il termine di scadenza del loro mandato sono prorogati per non più di quarantacinque giorni, decorrenti dal giorno della scadenza del termine medesimo...";
 - nel "...periodo in cui sono prorogati, gli organi scaduti possono adottare esclusivamente gli atti di ordinaria amministrazione, nonché gli atti urgenti e indifferibili, con indicazione specifica dei motivi di urgenza e indifferibilità...";
 - gli "...atti che non rientrano fra quelli indicati in precedenza, adottati nel periodo di proroga, sono nulli...";
- VISTO** il Decreto Legislativo 23 luglio 1999, numero 296, che prevede e disciplina la istituzione dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" ("**INAF**"), e, in particolare, l'articolo 1, comma 1;

- CONSIDERATO** che, tra l'altro, l'articolo 1, comma 1, del Decreto Legislativo 23 luglio 1999, numero 296, definisce lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" come "...*Ente di Ricerca non strumentale ad ordinamento speciale, con sede in Roma e con strutture operative distribuite sul territorio, nel quale confluiscono gli osservatori astronomici e astrofisici...*";
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche e integrazioni, che contiene "**Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche**", e, in particolare, gli articoli 1, 2, 4, 16 e 17;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, numero 97, con il quale è stato emanato il "**Regolamento per l'amministrazione e la contabilità degli Enti Pubblici di cui alla Legge 20 marzo 1975, numero 70**";
- VISTO** il Decreto Legislativo 4 giugno 2003, numero 138, che disciplina il "**Riordino dello Istituto Nazionale di Astrofisica**", come modificato e integrato dallo "**Allegato 2**" del Decreto Legislativo 21 gennaio 2004, numero 38, che prevede e disciplina, tra l'altro, la "**Istituzione dello Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica (INRIM), a norma dell'articolo 1 della Legge 6 luglio 2002, numero 137**";
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, numero 196, con il quale è stato adottato il "**Codice in materia di protezione dei dati personali**";
- VISTO** il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, con il quale è stato adottato il "**Codice della Amministrazione Digitale**";
- VISTA** la Legge 27 dicembre 2006, numero 296, che contiene le "**Disposizioni per la formazione del Bilancio Annuale e Pluriennale dello Stato (Legge Finanziaria dell'Anno 2007)**", e, in particolare l'articolo 1, commi 449 e 450;
- VISTA** la Legge 3 agosto 2007, numero 123, con la quale sono state adottate alcune "**Misure in tema di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro**" ed è stata conferita la "**Delega al Governo per il riassetto e la riforma della normativa in materia**", e, in particolare, l'articolo 1;
- VISTA** la Legge 27 settembre 2007, numero 165, che definisce i principi e i criteri direttivi della "**Delega al Governo in materia di riordino degli Enti di Ricerca**", e, in particolare, l'articolo 1;
- VISTO** il Decreto Legislativo 9 aprile 2008, numero 81, e successive modifiche e integrazioni, emanato in "**Attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, numero 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro**";
- VISTA** la Legge 4 marzo 2009, numero 15, che:
- disciplina la "**Delega al Governo finalizzata alla ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e alla efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni**";

- contiene alcune "**Disposizioni integrative delle funzioni attribuite al Consiglio Nazionale della Economia e del Lavoro e alla Corte dei Conti**";

- VISTO** il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, emanato in "**Attuazione della Legge 4 marzo 2009, numero 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni**";
- VISTA** la "**Legge di Contabilità e Finanza Pubblica**" del 31 dicembre 2009, numero 196;
- CONSIDERATO** in particolare, che l'articolo 2 della Legge 31 dicembre 2009, numero 196, delega "*...il Governo ad adottare uno o più decreti legislativi per l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, ad esclusione delle regioni e degli enti locali, e dei relativi termini di presentazione e approvazione, in funzione delle esigenze di programmazione, gestione e rendicontazione della finanza pubblica...*";
- VISTO** il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, numero 213, che disciplina il "**Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165**";
- VISTO** il Decreto Legislativo 31 maggio 2011, numero 91, e successive modifiche e integrazioni, che:
- contiene alcune "**Disposizioni in materia di adeguamento e di armonizzazione dei sistemi contabili, in attuazione dell'articolo 2 della Legge 31 dicembre 2009, numero 196**";
 - disciplina, in particolare, la "*...armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica attraverso una disciplina omogenea dei procedimenti di programmazione, gestione, rendicontazione e controllo...*";
- VISTO** il Decreto Legge 6 luglio 2011, numero 98, che contiene "**Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, numero 111, ed, in particolare, l'articolo 11, che:
- disciplina la "**Razionalizzazione dei processi di approvvigionamento di beni e servizi della Pubblica Amministrazione**";
 - dispone, tra l'altro, che, qualora "*...non si ricorra alle convenzioni di cui all'articolo 1, comma 449, della Legge 27 dicembre 2006, numero 296, gli atti e i contratti posti in essere in violazione delle disposizioni sui parametri contenuti nell'articolo 26, comma 3, della Legge 23 dicembre 1999, numero 488, sono nulli e costituiscono illecito disciplinare e determinano responsabilità erariale...*";
- VISTO** il Decreto Legge 7 maggio 2012, numero 52, che contiene "**Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 luglio 2012, numero 94, e, in particolare, l'articolo 7, che ha modificato l'articolo 1, commi 449 e 450, della Legge 27 dicembre 2006, numero 296, prevedendo, tra l'altro, che:

- nel rispetto del "...sistema delle convenzioni di cui agli articoli 26 della Legge 23 dicembre 1999, numero 488, e successive modificazioni, e 58 della Legge 23 dicembre 2000, numero 388, tutte le amministrazioni statali, centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al Decreto Legislativo 30 luglio 1999, numero 300, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le Convenzioni Quadro..." stipulate dalla "**Concessionaria dei Sistemi Informativi Pubblici**" ("**CONSIP**");
- le "...amministrazioni statali, centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e di assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al Decreto Legislativo 30 luglio 1999, numero 300, **per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al "Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione" di cui all'articolo 328, comma 1, del Regolamento emanato con Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, numero 207...**";
- fermi restando "...gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, nonché le autorità indipendenti, **per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al "Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione" ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure...**";

VISTO

il Decreto Legge 6 luglio 2012, numero 95, che contiene "**Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, numero 135, e, in particolare, l'articolo 1, il quale, tra l'altro, ribadisce che "...i contratti stipulati in violazione dell'articolo 26, comma 3, della Legge 23 dicembre 1999, numero 488, e i contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionamento attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione dalla "**Concessionaria dei Sistemi Informativi Pubblici**" ("**CONSIP**") sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono causa di responsabilità amministrativa...";

VISTA

la Legge 6 novembre 2012, numero 190, che contiene "**Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e della illegalità nella Pubblica Amministrazione**", e, in particolare, l'articolo 1, commi 7, 8, 10, 15 e 35;

CONSIDERATO

che, nel rispetto dei "**principi**" e dei "**criteri direttivi**" definiti dall'articolo 1, comma 35, della Legge 6 novembre 2012, numero 190, con il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, sono state emanate le "**Disposizioni**" che hanno "**riordinato**" in un unico "**corpo normativo**" la "**Disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni**";

- CONSIDERATO** altresì, che, nei due anni successivi, il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, come richiamato nel precedente capoverso, è stato modificato e integrato da numerose disposizioni di legge, che si riportano di seguito, anche al fine di delineare, in modo esaustivo, l'intero quadro normativo di riferimento della materia:
- articolo 29, comma 3, del Decreto Legge 21 giugno 2013, numero 69, con il quale sono state emanate alcune "**Disposizioni urgenti per il rilancio della economia**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 9 agosto 2013, numero 98;
 - articolo 8, comma 1, del Decreto Legge 24 aprile 2014, numero 66, con il quale sono state adottate alcune "**Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 23 giugno 2014, numero 89;
 - articoli 19, comma 15, e 24-bis del Decreto Legge 24 giugno 2014, numero 90, con il quale sono state adottate alcune "**Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per la efficienza degli uffici giudiziari**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, numero 114;
 - articolo 4-bis, comma 2, del Decreto Legge 19 giugno 2015, numero 78, con il quale sono state emanate alcune "**Disposizioni urgenti in materia di enti territoriali**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2015, numero 125;
- VISTA** la Legge 7 agosto 2015, numero 124, con la quale sono state conferite alcune "**Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche**", e, in particolare:
- l'articolo 1, che disciplina la "**Carta della cittadinanza digitale**";
 - l'articolo 7, che disciplina la "**Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza**";
 - l'articolo 13, che contiene alcune disposizioni in materia di "**Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca**";
 - l'articolo 16, che definisce "**Procedure e criteri comuni per l'esercizio di deleghe legislative di semplificazione**";
 - l'articolo 17, che contiene alcune disposizioni in materia di "**Riordino della disciplina del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche**";
- VISTA** la Legge 28 dicembre 2015, numero 208, che contiene le "**Disposizioni per la formazione del Bilancio Annuale e Pluriennale dello Stato (Legge di Stabilità 2016)**", e, in particolare, l'articolo 1, comma 513, il quale stabilisce che "...la "**Agenzia per la Italia Digitale**" ("**AGID**") predispone il "**Piano Triennale per la Informatica nella Pubblica Amministrazione**", approvato dal Presidente del Consiglio dei Ministri o dal Ministro all'uopo delegato, che contiene, per ciascuna amministrazione o categoria di amministrazioni, l'elenco dei beni e dei servizi informatici e di connettività e dei relativi costi, suddivisi in spese da sostenere per la innovazione e in spese da sostenere per la gestione corrente, e individuando, altresì, i beni e servizi la cui acquisizione riveste particolare rilevanza strategica...";
- VISTO** il Decreto Legislativo 25 maggio 2016, numero 97, che ha modificato e integrato, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 7 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, le disposizioni contenute nella Legge 6 novembre 2012, numero 190, e nel

Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, ai fini della "**Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza**";

VISTO il Decreto Legislativo 26 agosto 2016, numero 179, con il quale sono state apportate alcune "**Modifiche e integrazioni al Codice della Amministrazione Digitale di cui al Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, ai sensi dell'articolo 1 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche**";

VISTO il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, che disciplina la "**Semplificazione delle attività degli Enti Pubblici di Ricerca ai sensi dell'articolo 13 della Legge 7 agosto 2015, numero 124**", e, in particolare, gli articoli 2, 3, 4 e 10;

CONSIDERATO che l'articolo 10, comma 3, del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, e successive modifiche e integrazioni, stabilisce che "...*le disposizioni di cui all'articolo 1, commi 450, primo periodo, e 452, primo periodo, della Legge 27 dicembre 2006, numero 296, non si applicano agli Enti Pubblici per l'acquisto di beni e servizi funzionalmente destinati alle attività di ricerca...*";

VISTO il Decreto Legislativo 19 aprile 2017, numero 56, con il quale sono state emanate alcune "**Disposizioni integrative e correttive del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50**";

CONSIDERATO in particolare, che l'articolo 1 del Decreto Legislativo 19 aprile 2017, numero 56, ha modificato la "**rubrica**" del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, prevedendo l'adozione del "**Codice dei Contratti Pubblici**" in luogo del "**Codice degli Appalti Pubblici e dei Contratti di Concessione**";

CONSIDERATO altresì, che gli articoli 35 e 36 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, e successive modifiche ed integrazioni, stabiliscono che:

- ai fini "*...della applicazione del "**Codice dei Contratti Pubblici**", le soglie di rilevanza comunitaria sono:*
 - a) **Euro 5.225.000**, per gli appalti pubblici di lavori e per le concessioni;
 - b) **Euro 135.000**, per gli appalti pubblici di forniture, di servizi e per i concorsi pubblici di progettazione aggiudicati dalle amministrazioni pubbliche che sono autorità governative centrali indicate nello "**Allegato III**", fermo restando che, qualora gli appalti pubblici di forniture sono aggiudicati da amministrazioni pubbliche che operano nel settore della difesa, questa soglia si applica solo agli appalti concernenti i prodotti menzionati nello "**Allegato VIII**";
 - c) **Euro 209.000**, per gli appalti pubblici di forniture, di servizi e per i concorsi pubblici di progettazione aggiudicati da amministrazioni pubbliche sub-centrali, fermo restando che tale soglia si applica anche agli appalti pubblici di forniture aggiudicati dalle autorità governative centrali che operano nel settore della difesa, allorché tali appalti concernono prodotti non menzionati nello "**Allegato VIII**"...";
 - d) **Euro 750.000**, per gli appalti di servizi sociali e di altri servizi specifici elencati nello "**Allegato IX**"...";
- l'affidamento e l'esecuzione "*...di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 avvengono nel rispetto dei principi di cui agli*

- articoli 30, comma 1, 34 e 42, nonché del rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese...";
- fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del predetto Decreto Legislativo e fatta salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le "...stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità:
- a) **per affidamenti di importo inferiore a 40.000,00 Euro mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici** o per i lavori in amministrazione diretta;
 - b) **per affidamenti di importo pari o superiore a 40.000,00 Euro e inferiore a 150.000,00 Euro** per i lavori, o alle soglie di cui all'articolo 35 per le forniture e i servizi, mediante procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti, di almeno dieci operatori economici, per i lavori, e, per i servizi e le forniture, di almeno cinque operatori economici, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, fermo restando che:
 - a) i lavori possono essere eseguiti anche in amministrazione diretta, fatto salvo l'acquisto e il noleggio di mezzi, per i quali si applica comunque la procedura negoziata previa consultazione di cui al periodo precedente;
 - b) l'avviso sui risultati della procedura di affidamento contiene l'indicazione anche dei soggetti invitati;
 - c) per i lavori di importo pari o superiore a **150.000 Euro** e inferiore a **1.000.000 di Euro**, mediante procedura negoziata di cui all'articolo 63 con consultazione di almeno quindici operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, fermo restando che l'avviso sui risultati della procedura di affidamento contiene l'indicazione anche dei soggetti invitati;
 - d) per i lavori di importo pari o superiore a **1.000.000 di Euro** mediante ricorso alle procedure ordinarie, fermo restando quanto previsto dal successivo articolo 95, comma 4, lettera a)...";

VISTO

il Decreto Legge del 24 aprile 2017, numero 50, con il quale sono state emanate alcune "**Disposizioni urgenti in materia finanziaria, iniziative a favore degli enti territoriali, ulteriori interventi per le zone colpite da eventi sismici e misure per lo sviluppo**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 21 giugno 2017, numero 96, e, in particolare, l'articolo 1, che ha modificato e integrato l'articolo 17-ter del Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, numero 633, estendendo, a decorrere dal **1° luglio 2017**, il meccanismo della scissione dei pagamenti (cosiddetto "**split-payment**") alle "...cessioni di beni e prestazioni di servizi effettuate nei confronti di tutte le Pubbliche Amministrazioni, come definite dall'articolo 1, comma 2, della Legge 31 dicembre 2009, numero 196, e successive modifiche e integrazioni...";

VISTO

il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 74, con il quale sono state apportate alcune "**Modifiche al Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, in attuazione dell'articolo 17, comma 1, lettera r), della Legge 7 agosto 2015, numero 124**";

VISTO

il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 75, con il quale sono state apportate alcune "**Modifiche e integrazioni al Decreto Legislativo 30 marzo**

2001, numero 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e), e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l) m), n), o), q), r), s) e z), della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";

- VISTO** il **"Regolamento del 27 aprile 2016, numero UE 2016/679, approvato dal del Parlamento e dal Consiglio Europeo, che disciplina la protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché la libera circolazione di tali dati, e abroga la Direttiva della Unione Europea del 24 ottobre 1995, numero 95/46/CE"**, denominato anche **"Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati" ("RGPD")**, in vigore dal 24 maggio 2016 e applicabile nell'ordinamento giuridico nazionale a decorrere dal **25 maggio 2018**;
- VISTO** il Decreto Legislativo 10 agosto 2018, numero 101, che contiene alcune **"Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale al Regolamento del 27 aprile 2016, numero UE 2016/679, approvato dal Parlamento e dal Consiglio Europeo, che disciplina la protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché la libera circolazione di tali dati, e abroga la Direttiva della Unione Europea del 24 ottobre 1995, numero 95/46/CE"**, denominato anche **"Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati" ("RGPD")**;
- VISTA** la Legge 30 dicembre 2018, numero 145, con la quale sono stati approvati il **"Bilancio Annuale di Previsione dello Stato per l'Anno Finanziario 2019"** e il **"Bilancio Pluriennale dello Stato per il Triennio 2019-2021"**, e, in particolare, l'articolo 1, comma 130, il quale ha ulteriormente modificato l'articolo 1, comma 450, della Legge 27 dicembre 2006, numero 296, stabilendo che, a decorrere dal 1° gennaio 2019, l'obbligo del ricorso al **"Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione"** sussiste esclusivamente **"...per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario..."**;
- VISTA** la nota del 25 giugno 2019, numero di protocollo 1409, registrata nel protocollo generale in data 15 luglio 2019 con il numero progressivo 5150, e indirizzata alle Università e agli Enti di Ricerca, con la quale il Professore **Giuseppe VALDITARA**, nella sua qualità di Capo del Dipartimento per la Formazione Superiore e la Ricerca del Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca, ha invitato gli **"...Uffici di riferimento a non ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione..."** per gli **"...acquisti inferiori a 5000 euro, se non nei casi esplicitamente imposti dalla legge, salvo situazioni eccezionali, debitamente motivate..."**;
- VISTA** la Legge 27 dicembre 2019, numero 160, con la quale sono stati approvati il **"Bilancio Annuale di Previsione dello Stato per l'Anno Finanziario 2020"** e il **"Bilancio Pluriennale dello Stato per il Triennio 2020-2022"**, e, in particolare, l'articolo 1, comma 590;
- CONSIDERATO** in particolare, che l'articolo 1, comma 590, della Legge 27 dicembre 2019, numero 160, prevede che:
- a **"...decorrere dall'anno 2020, agli enti e agli organismi, costituiti anche in forma societaria, di cui all'articolo 1, comma 2, della Legge 31 dicembre 2009,**

numero 196, ivi comprese le autorità indipendenti, con esclusione degli Enti del Servizio Sanitario Nazionale, cessano di applicarsi le norme in materia di contenimento e di riduzione della spesa di cui allo "Allegato A", annesso alla presente Legge...";

- *resta ferma "...l'applicazione delle norme che recano vincoli in materia di spese di personale...";*

CONSIDERATO pertanto che, a decorrere dal **1° gennaio 2020**, sono state espressamente abrogate dal legislatore anche le disposizioni contenute nell'articolo 6, comma 13, del Decreto Legge del 31 maggio 2010, numero 78, convertito, con modificazioni, dalla Legge 30 luglio 2010, numero 122, che definiscono il limite di spesa per le "**attività di formazione**";

VISTO il Decreto Legge 16 luglio 2020, numero 76, con il quale sono state adottate alcune "**Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, numero 120, che ha, tra l'altro, introdotto alcune importanti "**semplificazioni in materia di contratti pubblici**", prevedendo e disciplinando, nell'articolo 1, le "**procedure per la incentivazione degli investimenti pubblici durante il periodo emergenziale in relazione alla aggiudicazione dei contratti pubblici sotto soglia**";

VISTO il Decreto Legge 31 maggio 2021, numero 77, con il quale sono state emanate alcune norme in materia di "**Governance del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza**" e sono state adottate le "**Prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 luglio 2021, numero 108, e, in particolare, l'articolo 51, comma 1, lettera a), e comma 3, che ha modificato l'articolo 1 del Decreto Legge 16 luglio 2020, numero 76, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, numero 120;

CONSIDERATO che la disciplina contenuta nell'articolo 1 del Decreto Legge del 16 luglio 2020, numero 76, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, numero 120, come modificata e integrata dall'articolo 51, comma 1, lettera a), e comma 3, del Decreto Legge 31 maggio 2021, numero 77, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 luglio 2021, numero 108, si applica, in sostituzione di quella contenuta nel "**Codice dei Contratti Pubblici**", esclusivamente alle procedure per l'affidamento di pubbliche forniture di beni e servizi ed alle procedure per l'affidamento di lavori ed opere pubbliche attivate entro il **30 giugno 2023**;

VISTO il Regolamento del Parlamento e del Consiglio Europeo del 10 novembre 2021, numero 2021/1952/UE, che ha modificato la "**...Direttiva del Parlamento e del Consiglio Europeo del 26 febbraio 2014, numero 2014/24/UE, per quanto riguarda le soglie applicabili per le procedure di aggiudicazione degli appalti...**";

VISTA la Legge 21 giugno 2022, numero 78, che ha conferito al Governo la "**Delega in materia di contratti pubblici**", e, in particolare, l'articolo 1;

VISTO

il "**Piano Triennale per la Informatica nella Pubblica Amministrazione 2024-2026**":

- a) predisposto dalla "**Agenzia per l'Italia Digitale**";
- b) approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 gennaio 2024, ai sensi dell'articolo 14-bis, comma 2, lettera b), del Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, e successive modifiche e integrazioni;
- c) registrato dalla Corte dei Conti al numero 294/2024;
- d) pubblicato:
 - d.1) nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 17 febbraio 2024, numero 40;
 - d.2) sui "**Siti Web Istituzionali**" del "Dipartimento per la Trasformazione Digitale", all'indirizzo www.innovazione.gov.it, e della "**Agenzia per l'Italia Digitale**", all'indirizzo www.agid.gov.it;

VISTO

il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36, con il quale:

- è stata data piena attuazione alla Legge 21 giugno 2022, numero 78, come innanzi richiamata;
 - è stata data piena attuazione alle Direttive della Unione Europea del 28 marzo 2014, numeri 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE, le quali:
 - a) hanno "**modificato**" la disciplina vigente in materia di "**aggiudicazione dei contratti di concessione, di appalti pubblici e di procedure di appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali**";
 - b) hanno "**riordinato**" la "**disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture**";
 - è stato adottato il nuovo "**Codice dei Contratti Pubblici**", pubblicato nel Supplemento Ordinario numero 12 alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 31 marzo 2023, numero 77;

CONSIDERATO

che il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36, con i relativi allegati:

- è entrato "**...in vigore il 1° aprile 2023...**";
- ha acquistato "**...efficacia il 1° luglio 2023...**";

CONSIDERATO

che l'articolo 14 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36, prevede che, ai fini della applicazione del nuovo "**Codice dei Contratti Pubblici**", le "**...soglie di rilevanza europea sono:**

- a) **Euro 5.382.000**, per gli appalti pubblici di lavori e per le concessioni;
- b) **Euro 140.000**, per gli appalti pubblici di forniture, di servizi e per i concorsi pubblici di progettazione aggiudicati dalle stazioni appaltanti che sono autorità governative centrali indicate nello "**Allegato I**" della Direttiva del Parlamento e del Consiglio Europeo del 26 febbraio 2014, numero 2014/24/UE, fermo restando che, nel caso in cui gli appalti pubblici di forniture sono aggiudicati da stazioni appaltanti operanti nel settore della difesa, questa soglia si applica solo agli appalti concernenti i prodotti menzionati nello "**Allegato III**" della predetta Direttiva;
- c) **Euro 215.000**, per gli appalti pubblici di forniture, di servizi e per i concorsi pubblici di progettazione aggiudicati da stazioni appaltanti sub-centrali, con la precisazione che questa soglia si applica anche agli appalti pubblici di forniture aggiudicati dalle autorità governative centrali che operano nel settore della difesa, quando gli appalti concernono prodotti non menzionati nello "**Allegato**

III" della Direttiva del Parlamento e del Consiglio Europeo del 26 febbraio 2014, numero 2014/24/UE;

d) **Euro 750.000**, per gli appalti di servizi sociali e assimilati elencati nello **"Allegato XIV"** della Direttiva del Parlamento e del Consiglio Europeo del 26 febbraio 2014, numero 2014/24/UE...";

CONSIDERATO inoltre, che gli articoli 49 e 50 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36, prevedono che:

- gli affidamenti devono essere effettuati **"...nel rispetto del principio di rotazione..."**;
- in applicazione del predetto principio è **"...vietato l'affidamento o l'aggiudicazione di un appalto al contraente uscente nei casi in cui due consecutivi affidamenti abbiano a oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico, oppure nella stessa categoria di opere, oppure nello stesso settore di servizi..."**;
- la stazione appaltante può **"...ripartire gli affidamenti in fasce in base al valore economico e, in tale caso, il divieto di affidamento o di aggiudicazione si applica con riferimento a ciascuna fascia..."**;
- in casi debitamente motivati, con **"...riferimento alla struttura del mercato e alla effettiva assenza di alternative, nonché di accurata esecuzione del precedente contratto, il contraente uscente può essere reinvitato o essere individuato quale affidatario diretto..."**;
- per i **"...contratti affidati con le procedure di cui all'articolo 50, comma 1, lettere c), d) ed e), le stazioni appaltanti non applicano il principio di rotazione, quando l'indagine di mercato sia stata effettuata senza porre limiti al numero di operatori economici in possesso dei requisiti richiesti da invitare alla successiva procedura negoziata..."**;
- è, comunque, consentito **"...derogare all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro..."**;
- le stazioni appaltanti **"...procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui al precedente articolo 14 con le seguenti modalità:**
 - a) **affidamento diretto per i lavori di importo inferiore a 150.000 euro**, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, individuati anche tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla Stazione Appaltante;
 - b) **affidamento diretto dei servizi e delle forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione**, di importo inferiore a **140.000 euro**, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, individuati anche tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla Stazione Appaltante;
 - c) **procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti**, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per i **lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 1 milione di euro**;
 - d) **procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno dieci operatori economici, ove esistenti**, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per i **lavori di importo pari o superiore a 1 milione di euro e fino alle soglie di cui al precedente articolo 14**, fatta

salva la possibilità di ricorrere alle procedure di scelta del contraente di cui alla Parte IV del presente Libro;

- e) **procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per l'affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo pari o superiore a 140.000 euro e fino alle soglie di cui al precedente articolo 14...**;

- VISTO** il "**Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale non dirigente del Comparto Istruzione e Ricerca per il Triennio Normativo 2016-2018**", sottoscritto il 19 aprile 2018;
- VISTO** il "**Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale non dirigente del Comparto Istruzione e Ricerca per il Triennio Normativo 2019-2021**", sottoscritto il 18 gennaio 2024;
- VISTA** la Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, con la quale, a seguito della conclusione, con esito positivo, del procedimento di controllo, sia di legittimità che di merito, previsto e disciplinato dall'articolo 4 del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, il Consiglio di Amministrazione ha approvato, in via definitiva, il nuovo "**Statuto**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**";
- VISTO** il nuovo "**Statuto**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", definitivamente approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, pubblicato sul "**Sito Web Istituzionale**" in data 7 settembre 2018 ed entrato in vigore il **24 settembre 2018**;
- VISTI** in particolare, gli articoli 1, 2, 5, 6, 7, 13, 14, 15 e 16 del predetto "**Statuto**";
- CONSIDERATO** che l'articolo 14, comma 1, del predetto "**Statuto**" stabilisce che:
- il "...*Direttore Generale è scelto tra persone di alta qualificazione e comprovata esperienza gestionale e con documentata conoscenza della normativa di riferimento...*";
 - l'incarico del Direttore Generale "...*può avere durata massima di 4 anni, coincide con l'incarico del Presidente e può essere rinnovato una sola volta...*";
 - in caso di "...*cessazione o scadenza del mandato del Presidente e/o del Consiglio di Amministrazione, il Direttore Generale rimane in carica per il disbrigo degli affari correnti sino alla nomina del successore da parte del nuovo Consiglio di Amministrazione e comunque entro 90 giorni dal suo insediamento...*";
 - il "...*rapporto di lavoro del Direttore Generale è regolato con contratto di lavoro subordinato di diritto privato...*";
- VISTO** il "**Regolamento di Organizzazione e Funzionamento dell'Istituto Nazionale di Astrofisica**", approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 5 giugno 2020, numero 46, modificato dal medesimo Organo di Governo con la Delibera del 29 aprile 2021, numero 21, pubblicato in data **24 giugno 2021** ed entrato in vigore il **9 luglio 2021**;

- CONSIDERATO** che l'articolo 15, comma 3, ultimo periodo, del "**Regolamento di Organizzazione e Funzionamento dell'Istituto Nazionale di Astrofisica**" prevede che il "...Direttore Generale uscente rimane in carica fino alla nomina del suo successore e, comunque, per un periodo massimo di novanta giorni, durante il quale può adottare solo atti urgenti e indifferibili, laddove ricorrano condizioni e presupposti previsti dalla legge, e atti di ordinaria amministrazione...";
- VISTO** il "**Regolamento del Personale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica**", approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera dell'11 maggio 2015, numero 23, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 30 ottobre 2015, numero 253, ed entrato in vigore il **1° novembre 2015**;
- VISTA** la Delibera del 25 febbraio 2021, numero 8, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha modificato l'articolo 21 del predetto "**Regolamento**";
- CONSIDERATO** che il "**Regolamento del Personale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica**", con la modifica innanzi specificata, è stato pubblicato in data **24 giugno 2021** ed è entrato in vigore il **9 luglio 2021**;
- VISTO** il "**Regolamento sulla amministrazione, sulla contabilità e sulla attività contrattuale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica**", predisposto ai sensi dell'articolo 18, commi 1 e 3, del Decreto Legislativo 4 giugno 2003, numero 138, approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 2 dicembre 2004, numero 3, e pubblicato nel Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 23 dicembre 2004, numero 300;
- VISTA** la Delibera del 2 luglio 2009, numero 46, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha modificato l'articolo 14 del predetto "**Regolamento**";
- VISTO** il "**Regolamento che disciplina la corresponsione degli incentivi per le funzioni tecniche previsti dall'articolo 113 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, e successive modifiche e integrazioni**", predisposto, congiuntamente, dal "**Tavolo Tecnico Permanente in materia di Patrimonio Immobiliare, ivi comprese le Grandi Attrezzature Scientifiche, e di Lavori Pubblici**" e dal "**Tavolo Tecnico Permanente**" in materia di "**Appalti Pubblici**", con il coordinamento e la supervisione della Direzione Generale, approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 31 marzo 2023, numero 21, pubblicato sul "**Sito Web Istituzionale**" dell'Ente, nella Sezione "**Amministrazione Trasparente**", ed entrato in vigore il **1° aprile 2023**;
- VISTA** la Delibera del 19 ottobre 2016, numero 106, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato "...le linee generali di indirizzo nel rispetto delle quali deve essere definito il nuovo assetto organizzativo della Direzione Generale...";
- CONSIDERATO** che il nuovo "**assetto organizzativo**" della "**Direzione Generale**" con i relativi allegati, è stato definito dal Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità di Direttore Generale "**pro-tempore**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**":
- in conformità a quanto disposto dallo "**Statuto**" allora in vigore;
 - nel rispetto delle indicazioni contenute nel "**Disciplinare di Organizzazione e**

- **Funzionamento dello Istituto Nazionale di Astrofisica** allora in vigore;
- tenendo conto delle **"linee generali di indirizzo per la definizione del nuovo assetto organizzativo della Direzione Generale"**, approvate dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 19 ottobre 2016, numero 106;
- tenendo conto del contesto normativo di riferimento, come richiamato e specificato nella **"Relazione di Accompagnamento"** al nuovo **"Schema Organizzativo"**;

VISTA

la Delibera del 18 novembre 2016, numero 118, con la quale il Consiglio di Amministrazione, sentite le organizzazioni sindacali di comparto maggiormente rappresentative a livello nazionale, ha, tra l'altro:

- approvato il nuovo **"Schema Organizzativo"** della **"Direzione Generale"** e l'annessa **"Relazione di Accompagnamento"**, come predisposti dal Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità di Direttore Generale **"pro-tempore"** dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**, allegati al **"Disciplinare di Organizzazione e Funzionamento dello Istituto Nazionale di Astrofisica"** allora in vigore per formarne parte integrante;
- autorizzato la pubblicazione del nuovo **"Schema Organizzativo"** della **"Direzione Generale"** e della annessa **"Relazione di Accompagnamento"** nel **"Sito Web"** dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** e, in particolare, nella Voce **"Atti Generali"** della Sezione **"Amministrazione Trasparente"**, come documento allegato al predetto **"Disciplinare"**;

VISTA

la Determina Direttoriale del 1° marzo 2017, numero 26, con la quale, al fine di dare piena attuazione alla Delibera assunta dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 18 novembre 2016, come innanzi richiamata, e, conseguentemente, al nuovo **"assetto organizzativo"** della **"Direzione Generale"**, sono stati, tra l'altro, approvati:

- a) il nuovo **"Organigramma"** dei **"Servizi di Staff"** alla **"Direzione Generale"**, come riportato e specificato nei prospetti e nei documenti all'uopo predisposti, che:
 - è stato definito:
 - tenendo conto degli esiti dei colloqui con i singoli dipendenti, della effettiva consistenza degli **"organici"** del personale in servizio presso la **"Amministrazione Centrale"** dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** e della possibilità di utilizzare anche figure professionali presenti nelle **"Strutture di Ricerca"**;
 - applicando, ove possibile, il **"criterio della rotazione"**;
 - prevede:
 - la assegnazione delle singole unità di personale tecnico ed amministrativo ai predetti **"Servizi di Staff"** ed alle eventuali **"articolarioni organizzative"** interne;
 - la specificazione, ove necessario, delle mansioni alle quali le singole unità di personale sono state adibite e/o le funzioni che le stesse sono chiamate a svolgere;
- b) la proposta di definizione del nuovo **"Organigramma"** dell'Ufficio I **"Gestione delle Risorse Umane"**, come predisposta dalla Dottoressa **Valeria SAURA**, nella sua qualità di Responsabile del predetto Ufficio, e riportata e specificata nelle schede all'uopo predisposte, che:
 - è stata formulata:

- tenendo conto degli esiti dei colloqui con i singoli dipendenti, della effettiva consistenza degli "**organici**" del personale in servizio presso la "**Amministrazione Centrale**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" e della possibilità di utilizzare anche figure professionali presenti nelle "**Strutture di Ricerca**";
- applicando, ove possibile, il "**criterio della rotazione**";
- prevede:
 - la assegnazione delle unità di personale tecnico ed amministrativo alle "**articolazioni organizzative**" interne del predetto Ufficio, costituite dai "**Servizi di Staff**" e dai "**Settori**";
 - la specificazione, ove necessario, delle mansioni alle quali le singole unità di personale sono state adibite e/o le funzioni che le stesse sono chiamate a svolgere;
- c) la proposta di definizione del nuovo "**Organigramma**" dell'Ufficio Il "**Gestione Bilancio, Contratti e Appalti**", come inizialmente predisposta dalla Dottoressa **Luciana PEDOTO**, nella sua qualità di Responsabile del predetto Ufficio, successivamente modificata e integrata dalla "**Direzione Generale**" e riportata e specificata nel prospetto all'uopo predisposto, che:
 - è stata formulata:
 - tenendo conto degli esiti dei colloqui con i singoli dipendenti, della effettiva consistenza degli "**organici**" del personale in servizio presso la "**Amministrazione Centrale**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" e della possibilità di utilizzare anche figure professionali presenti nelle "**Strutture di Ricerca**";
 - applicando, ove possibile, il "**criterio della rotazione**";
 - prevede:
 - la assegnazione delle unità di personale tecnico ed amministrativo alle "**articolazioni organizzative**" interne del predetto Ufficio, costituite dai "**Servizi di Staff**" e dai "**Settori**";
 - la specificazione, ove necessario, delle mansioni alle quali le singole unità di personale sono state adibite e/o le funzioni che le stesse sono chiamate a svolgere;

CONSIDERATO che, con la Determina Direttoriale del 1° marzo 2017, numero 26:

- è stato, altresì, stabilito che, a "...*decorrere dalla data in cui la Determina produrrà i suoi effetti, diventeranno pienamente efficaci tutte le disposizioni contenute nel nuovo "assetto organizzativo" della "Direzione Generale", ivi comprese le "Disposizioni Applicative" e quelle che disciplinano gli strumenti della "delega della firma" e della "delega delle funzioni", fatte salve eventuali deroghe e/o eccezioni previste dal nuovo "Organigramma" degli "Uffici di Livello Dirigenziale" e dei "Servizi di Staff" alla "Direzione Generale" e delle loro "articolazioni organizzative" interne...*";
- è stata "...*rinvitata a successivi provvedimenti la disciplina di eventuali, ulteriori fattispecie che:*
 - a) *non sono state già regolamentate;*
 - b) *sono regolamentate in maniera incompleta o, comunque, non esaustiva;*
 - c) *pur essendo regolamentate, danno luogo ad interpretazioni controverse e, conseguentemente, a difficoltà applicative...*";

VISTE

in particolare, le "**Disposizioni Applicative**" allegate al nuovo "**Schema Organizzativo**" della "**Direzione Generale**", approvato dal Consiglio di

Amministrazione con la Delibera del 18 novembre 2016, numero 118, ed espressamente richiamate nella Determina Direttoriale del 1° marzo 2017, numero 26, con la quale è stato approvato il nuovo "**Organigramma**" degli "**Uffici di Livello Dirigenziale**" e dei "**Servizi di Staff**" alla "**Direzione Generale**";

- CONSIDERATO** che le predette "**Disposizioni Applicative**" prevedono, tra l'altro, che:
- i "...**Dirigenti** sono direttamente ed esclusivamente Responsabili, nell'ambito degli "**Uffici**" di cui sono titolari, dei "**Servizi di Staff**" e dei "**Settori**" eventualmente privi di figure apicali...";
 - i "...**Dirigenti** sono direttamente ed esclusivamente Responsabili dei procedimenti amministrativi e dei processi di competenza dei rispettivi "**Uffici**" che non figurano tra quelli espressamente assegnati ai "**Servizi di Staff**" e/o ai "**Settori**" individuati al loro interno...";
 - il "...Direttore Generale e i **Dirigenti**, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze, adottano gli atti conclusivi dei processi e i provvedimenti finali dei procedimenti amministrativi, essendo direttamente Responsabili della "**fase decisoria**" degli stessi, fatto salvo l'esercizio dei poteri di "**delega**", con specifico riguardo sia alla "**firma**" che alle "**funzioni**", nelle fattispecie ed entro i limiti fissati dagli articoli 16 e 17 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche e integrazioni, e dagli articoli 4 e seguenti della Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modifiche e integrazioni...";
 - il "...Direttore Generale esercita il "**potere sostitutivo**" in caso di inerzia dei Responsabili dei "**Servizi di Staff**" e dei Responsabili degli "**Uffici di Livello Dirigenziale**", mentre i **Dirigenti**, nella loro qualità di Responsabili dei predetti "**Uffici**", esercitano il "**potere sostitutivo**" in caso di inerzia dei Responsabili dei "**Servizi di Staff**" e/o dei "**Settori**"...";
 - i "...titolari degli "**Uffici di Livello Dirigenziale**", dei "**Settori**" e dei "**Servizi di Staff**", come individuati e specificati nel predetto "**Schema Organizzativo**", sono Responsabili, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze, della gestione e del coordinamento del personale assegnato alle rispettive "**unità organizzative**"...";

VISTA inoltre, la Determina Direttoriale del 7 novembre 2017, numero 271, con la quale il Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità di Direttore Generale, ha disciplinato l'attribuzione di poteri, compiti e funzioni ai "**Dirigenti**" in servizio di ruolo presso lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", in conformità a quanto previsto dagli articoli 4, 16 e 17 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche e integrazioni, e alle "**Disposizioni applicative**" allegate al nuovo "**Schema Organizzativo**" della "**Direzione Generale**", approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 18 novembre 2016, numero 118, ed espressamente richiamate nella Determina Direttoriale del 1° marzo 2017, numero 26, con la quale è stato approvato il nuovo "**Organigramma**" degli "**Uffici di Livello Dirigenziale**" e dei "**Servizi di Staff**" alla "**Direzione Generale**";

CONSIDERATO in particolare, che l'articolo 1 della predetta Determina Direttoriale dispone che i "**Dirigenti**" in servizio di ruolo, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", nella loro qualità di Responsabili dei predetti "**Uffici**" e nell'ambito delle rispettive competenze, come specificate ed elencate

nella Delibera del Consiglio di Amministrazione del 18 novembre 2016, numero 118, e nella Determina Direttoriale del 1° marzo 2017, numero 26, sono tenuti:

- a "...curare la gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa, mediante autonomi poteri di spesa **nonché di organizzazione delle risorse umane e strumentali ad essi assegnate...**";
- ad "...adottare tutti gli atti e i provvedimenti, sia di natura vincolata che di natura discrezionale, che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno, anche se non implicano direttamente una spesa...";
- a "...concorrere alla definizione di misure idonee a prevenire e a contrastare i fenomeni di corruzione e di illegalità e a verificare che le stesse vengano pienamente rispettate dai dipendenti assegnati ai rispettivi **"Uffici"**...";

VISTA

la Determina Direttoriale del 6 febbraio 2018, numero 29, con la quale è stata definita ed approvata la "**Revisione della Determina Direttoriale del 7 novembre 2017, numero 271**", come innanzi richiamata, al fine di armonizzare poteri, compiti e funzioni attribuiti ai "**Dirigenti**" in servizio di ruolo presso lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" con il quadro normativo interno di riferimento e con l'assetto organizzativo e funzionale dell'intero Ente;

CONSIDERATO che:

- con il Decreto del Ministro della Istruzione, della Università e della Ricerca del 30 dicembre 2019, numero 1201:
 - a) il Professore **Nicolò D'AMICO** è stato nominato Presidente dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", a decorrere dal **30 dicembre 2019** e per la durata di un quadriennio;
 - b) il Professore **Stefano BORGANI** e la Dottoressa **Maria Cristina DE SANCTIS** sono stati nominati Componenti del Consiglio di Amministrazione per il medesimo periodo;
- con il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 31 gennaio 2020, numero 32, l'Ingegnere **Stefano GIOVANNINI** e la Dottoressa **Grazia Maria Gloria UMANA** sono stati nominati Componenti del Consiglio di Amministrazione a decorrere dal **31 gennaio 2020** e per la durata di un quadriennio;
- nella seduta del 3 febbraio 2020, il Consiglio di Amministrazione si è insediato nella sua composizione integrale;
- con la Delibera del 3 febbraio 2020, numero 6, il Consiglio di Amministrazione ha:
 - approvato la proposta del Presidente di rinnovare gli incarichi di Direttore Generale e di Direttore Scientifico, conferiti, rispettivamente, al Dottore **Gaetano TELESIO** e al Dottore **Filippo Maria ZERBI** con le Delibere del Consiglio di Amministrazione del 2 agosto 2016, numero 83, e del 21 marzo 2016, numero 9;
 - autorizzato il rinnovo dei predetti incarichi, a decorrere dalla data della sottoscrizione dei relativi contratti individuali di lavoro subordinato a tempo determinato e per una durata coincidente con quella del mandato del Presidente, fatti salvi i casi di risoluzione anticipata degli stessi espressamente previsti dalle vigenti disposizioni legislative e statutarie;
 - autorizzato il Professore **Nicolò D'AMICO**, nella sua qualità di Presidente dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", a stipulare con i Dottori **Gaetano TELESIO** e **Filippo Maria ZERBI** i contratti individuali di lavoro a tempo determinato di diritto privato per il conferimento, rispettivamente, degli

incarichi di Direttore Generale e di Direttore Scientifico, per la durata innanzi specificata e nel rispetto:

- a) dei trattamenti economici determinati dal Consiglio di Amministrazione con le Delibere del 23 novembre 2011, numeri 27 e 28;
- b) delle "...modalità di verifica dei risultati raggiunti e di attribuzione delle rispettive retribuzioni di risultato...", come:
 - ❖ disciplinate dall'articolo 7 del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, modificato e integrato dall'articolo 5 del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 74, e dal nuovo "**Sistema di Misurazione e di Valutazione della Performance**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 27 settembre 2019, numero 62;
 - ❖ definite dallo "**Organismo Indipendente di Valutazione della Performance**" ("**OIV**") dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" nella riunione del 15 gennaio 2019;
 - ❖ recepite dal Presidente "**pro-tempore**" dell'Ente con la nota del 15 febbraio 2019, numero di protocollo 1742;
 - in conformità a quanto stabilito dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 3 febbraio 2020, numero 6:
 - con contratto individuale di lavoro a tempo determinato di diritto privato del 9 marzo 2020, numero di repertorio 1, al Dottore **Gaetano TELESIO** è stato nuovamente conferito l'incarico di Direttore Generale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", per una durata coincidente con quella del mandato del Presidente, fatti salvi i casi di risoluzione anticipata espressamente previsti dalle vigenti disposizioni legislative e statutarie;
 - con contratto individuale di lavoro a tempo determinato di diritto privato del 18 marzo 2020, numero di repertorio 2, al Dottore **Filippo Maria ZERBI** è stato nuovamente conferito l'incarico di Direttore Scientifico dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", per una durata coincidente con quella del mandato del Presidente, fatti salvi i casi di risoluzione anticipata espressamente previsti dalle vigenti disposizioni legislative e statutarie;

CONSIDERATO altresì, che

- in data **14 settembre 2020**, il Professore **Nicolò D'AMICO** è cessato, per cause naturali, dall'incarico di Presidente dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", che gli era stato conferito con il Decreto del Ministro della Istruzione, della Università e della Ricerca del 30 dicembre 2019, numero 1201, come innanzi richiamato;
- il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 9 ottobre 2020, numero 772, con il quale il Dottore **Marco TAVANI** è stato nominato Presidente dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", a decorrere dal **9 ottobre 2020** e "...per la restante durata del mandato conferito al Professore **Nicolò D'AMICO** con Decreto Ministeriale del 30 dicembre 2019, numero 1201...", ovvero fino al **30 dicembre 2023**;
- con il predetto Decreto, il Ministro della Università e della Ricerca ha, in effetti, manifestato la espressa volontà di conferire al nuovo Presidente dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" un mandato che rappresenta la continuità di quello conferito al precedente Presidente, atteso che il termine di scadenza dei due mandati è perfettamente coincidente;
- secondo le norme statutarie attualmente in vigore, gli incarichi sia del Direttore Generale che del Direttore Scientifico devono avere un termine di durata coincidente con quello del Presidente;

- con la Delibera del 29 ottobre 2020, numero 81, il Consiglio di Amministrazione ha, pertanto:
 - a) confermato gli "...incarichi di Direttore Generale e di Direttore Scientifico, conferiti rispettivamente ai Dottori **Gaetano TELESIO** e **Filippo Maria ZERBI** con la Delibera del 6 febbraio 2020, numero 6, e con i contratti individuali di lavoro a tempo determinato di diritto privato del 9 marzo 2020, numero di repertorio 1, e del 18 marzo 2020, numero di repertorio 2, fino alla loro naturale scadenza, ovvero fino al **30 dicembre 2023**...";
 - b) stabilito che "...restano ferme tutte le disposizioni contenute sia nella Delibera che nei predetti contratti individuali di lavoro, con specifico riguardo allo status giuridico, al trattamento economico ed alla disciplina del rapporto di lavoro...";
- sia l'incarico di Direttore Generale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" conferito al Dottore **Gaetano TELESIO** che l'incarico di Direttore Scientifico dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" conferito al Dottore **Filippo Maria ZERBI** sono, quindi, scaduti il **30 dicembre 2023**;

CONSIDERATO peraltro, che, ai sensi del combinato disposto:

- a) dell'articolo 3 del Decreto Legge 16 maggio 1994, numero 293, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 1994, numero 444;
- b) dell'articolo 14, comma 1, dello "**Statuto**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" attualmente in vigore;
- c) dell'articolo 15, comma 3, ultimo periodo, del "**Regolamento di Organizzazione e Funzionamento dell'Istituto Nazionale di Astrofisica**" attualmente in vigore, il "...Direttore Generale uscente rimane in carica fino alla nomina del suo successore e, comunque, per un periodo massimo di novanta giorni dall'insediamento del nuovo Consiglio di Amministrazione, durante il quale può adottare solo atti urgenti e indifferibili, laddove ricorrano condizioni e presupposti previsti dalla legge, e atti di ordinaria amministrazione...";

VISTA la Determina Direttoriale del 20 febbraio 2019, numero 45, con la quale il Direttore Generale ha conferito alla Dottoressa **Luciana PEDOTO**, con decorrenza dal **3 gennaio 2019** e per la durata di un anno, l'incarico di Direzione dell'Ufficio II "**Gestione Bilancio, Contratti ed Appalti**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**";

CONSIDERATO che, a decorrere dal **10 gennaio 2020** e fino al **20 novembre 2022**, la Dottoressa **Luciana PEDOTO** è stata collocata in posizione di comando presso il Ministero della Salute, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 14 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, e dell'articolo 17, comma 14, della Legge 15 maggio 1997, numero 127;

CONSIDERATO pertanto, che il Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità di Direttore Generale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", ha assunto anche le funzioni di Dirigente "**ad interim**" del predetto Ufficio e ha conservato le stesse fino al conferimento alla Dottoressa **Luciana PEDOTO** di un nuovo incarico;

VISTA la Determina Direttoriale del 6 febbraio 2020, numero 12, con la quale il Direttore Generale ha conferito alla Dottoressa **Valeria SAURA**, con decorrenza dal **7 gennaio 2020** e fino a nuova disposizione, l'incarico di Direzione dell'Ufficio I "**Gestione delle Risorse Umane**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**";

VISTA

la Determina Direttoriale del 24 novembre 2022, numero 111, con la quale, ai sensi dell'articolo 13 del "**Regolamento di Organizzazione e Funzionamento**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" e nel rispetto di poteri, compiti e funzioni che la Determina Direttoriale del 7 novembre 2017, numero 271, come modificata e integrata dalla Determina Direttoriale del 6 febbraio 2018, numero 29, attribuisce al personale con qualifica dirigenziale, il Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità di Direttore Generale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", ha:

- conferito alla Dottoressa **Luciana PEDOTO**, Dirigente Amministrativo di Seconda Fascia, l'incarico di Direzione dell'Ufficio II "**Gestione Bilancio, Contratti e Appalti**", limitatamente al Settore I "**Bilancio**" e al Settore II "**Servizi di Ragioneria**", a decorrere dalla data del 24 novembre 2022 e fino a nuova disposizione;
- stabilito che, nell'incarico conferito alla **Dottoressa Luciana PEDOTO**, rientra "...*anche l'adozione dei provvedimenti di variazioni e storni di bilancio predisposti dal "Gruppo di Lavoro" costituito, in applicazione del principio di "Amministrazione e Gestione Diffusa", con la Determina Direttoriale del 30 giugno 2020, numero 96, e integrato con la Determina Direttoriale del 26 aprile 2021, numero 71, e, relativamente al suo termine di durata, prorogato con le Determine Direttoriali del 30 settembre 2020, numero 133, del 13 gennaio 2021, numero 4, del 26 aprile 2021, numero 71, e del 29 dicembre 2021, numero 175, al fine di garantire il necessario supporto tecnico-amministrativo al Settore I "Bilancio" dell'Ufficio II "Gestione Bilancio, Contratti e Appalti"...*";
- stabilito, altresì, che, dall'incarico conferito alla **Dottoressa Luciana PEDOTO** restano, invece, esclusi:
 - a) la Direzione e la Responsabilità del Settore III "**Appalti e Contratti di Rilevanza Nazionale**" e del Settore IV "**Gestione delle Forniture di Beni e Servizi per la Sede Centrale**" dell'Ufficio II "**Gestione Bilancio, Contratti e Appalti**", che permangono nella diretta sfera di competenza della Direzione Generale;
 - b) gli iter procedurali definiti dalla Direzione Generale e dalla Direzione Scientifica con le note circolari, a firma congiunta, del 12 marzo 2020, numero di protocollo 1379, e del 14 ottobre 2020, numero di protocollo 5549, e gestiti, nell'ambito delle rispettive competenze, dalle due Direzioni Apicali;

CONSIDERATO

che, secondo quanto stabilito dalla Determina Direttoriale richiamata nel precedente capoverso:

- il Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità di Direttore Generale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", ha conservato anche le funzioni di Dirigente "**ad interim**" dell'Ufficio II "**Gestione Bilancio, Contratti e Appalti**", limitatamente al Settore III "**Appalti e Contratti di Rilevanza Nazionale**" e al Settore IV "**Gestione delle Forniture di Beni e Servizi per la Sede Centrale**";
- è, pertanto, rimasto in capo al Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità di Dirigente "**ad interim**" dell'Ufficio II "**Gestione Bilancio, Contratti e Appalti**", il potere di adottare tutti gli atti e i provvedimenti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno connessi e conseguenti ai procedimenti amministrativi di competenza del Settore III "**Appalti e Contratti di Rilevanza Nazionale**" e del Settore IV "**Gestione delle Forniture di Beni e Servizi per la Sede Centrale**" del medesimo Ufficio;

VISTA

la Determina Direttoriale del 13 luglio 2023, numero 85, con la quale:

- ai sensi dell'articolo 13 del "**Regolamento di Organizzazione e Funzionamento**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" e nel rispetto di poteri, compiti e funzioni che la Determina Direttoriale del 7 novembre 2017, numero 271, come modificata e integrata dalla Determina Direttoriale del 6 febbraio 2018, numero 29, attribuisce al personale con qualifica dirigenziale, alla Dottoressa **Luciana PEDOTO**, Dirigente Amministrativo di Seconda Fascia, sono stati "...conferiti, a decorrere dal 13 luglio 2023 e fino a nuova disposizione, i seguenti ulteriori incarichi, che si aggiungono a quello di Direzione dell'Ufficio II "**Gestione Bilancio, Contratti e Appalti**", limitatamente al Settore I "**Bilancio**" e al Settore II "**Servizi di Ragioneria**", attribuito con la Determina Direttoriale del 24 novembre 2022, numero 111:
 - a) incarico di Direzione del Settore III "**Appalti e Contratti di Rilevanza Nazionale**" e del Settore IV "**Gestione delle Forniture di Beni e Servizi per la Sede Centrale**" dell'Ufficio II "**Gestione Bilancio, Contratti e Appalti**", limitatamente alle procedure di affidamento di pubbliche forniture di beni e servizi e di lavori e opere pubbliche con importi fino ai **quarantamila euro**;
 - b) incarichi di supervisione, controllo e sottoscrizione dei provvedimenti che autorizzano la partecipazione dei dipendenti in servizio presso la "**Amministrazione Centrale**" a corsi di formazione e di aggiornamento professionale o ad altri interventi formativi, come predisposti dalla Dottoressa **Silvia CALABRIA**, inquadrata nel Profilo di Collaboratore di Amministrazione, Sesto Livello Professionale, e assegnata all'Ufficio I "**Gestione Risorse Umane**", nel rispetto delle indicazioni fornite dalla Dottoressa **Chiara SCHETTINI**, inquadrata nel Profilo di Funzionario di Amministrazione, Quinto Livello Professionale, e assegnata al "**Servizio di Staff**" alla Direzione Generale denominato "**Segreteria Protocollo, Archivio e Gestione dei Flussi Documentali**" con le funzioni di "**Responsabile**"...";
- ai fini dell'espletamento degli incarichi specificati nella lettera b) del precedente capoverso, alla **Dottoressa Luciana PEDOTO** è stata, inoltre, conferita "...anche apposita "**delega di funzioni**", nel rispetto del combinato disposto degli articoli 16 e 17 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche e integrazioni...";
- a "...decorrere dal **13 luglio 2023** e fino a nuova disposizione, il Dottore **Antonio SEMOLA**, che:
 - è stato inquadrato, con la Determina Direttoriale del 16 dicembre 2022, numero 114, nel Profilo di "**Funzionario di Amministrazione**", Quinto Livello Professionale, con contratto di lavoro a tempo indeterminato e con regime di impegno a tempo pieno, per lo svolgimento di mansioni, compiti e funzioni che riguardano il "**Settore Professionale di Attività**" degli "**Appalti e Contratti**";
 - è stato assegnato alla "**Amministrazione Centrale**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", nel rispetto di quanto previsto dalla Determina Direttoriale del 17 gennaio 2023, numero 5;
 - ha preso regolarmente servizio, presso la "**Amministrazione Centrale**", in data **1° giugno 2023**...";
 è stato "...formalmente e specificatamente assegnato alle "**articolazioni organizzative**" di seguito elencate:
 - a) "**Struttura Stabile di Supporto Strategico agli Organi di Governo e di Supporto Tecnico ai Direttori delle Strutture di Ricerca e ai Responsabili Unici dei Procedimenti**";

- b) Settore III "**Appalti e Contratti di Rilevanza Nazionale**" e Settore IV "**Gestione delle Forniture di Beni e Servizi per la Sede Centrale**" dell'Ufficio II "**Gestione Bilancio, Contratti e Appalti**", secondo le misure percentuali definite dal Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità di Direttore Generale "**pro-tempore**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", di concerto con la **Dottoressa Luciana PEDOTO**, nella sua qualità di Dirigente Responsabile dell'Ufficio II "**Gestione Bilancio, Contratti e Appalti**", e sentito il predetto dipendente...";
- a "...decorrere dal **13 luglio 2023** e fino a nuova disposizione:
- a) alla Dottoressa **Raffaella RIONDINO**, inquadrata nel Profilo di Funzionario di Amministrazione, Quarto Livello Professionale, sono state attribuite le funzioni di "**Responsabile**" del Settore III "**Appalti e Contratti di Rilevanza Nazionale**" e del Settore IV "**Gestione delle Forniture di Beni e Servizi per la Sede Centrale**" dell'Ufficio II "**Gestione Bilancio, Contratti e Appalti**", nonché di "**Responsabile**" dei procedimenti che afferiscono al predetto Settore, limitatamente agli affidamenti di pubbliche forniture di beni e servizi e di lavori e opere pubbliche con importi pari o superiori ai **quarantamila euro**;
- b) per effetto dell'incarico conferito ai sensi della precedente lettera a) e nel rispetto dei limiti all'uopo fissati, alla Dottoressa **Raffaella RIONDINO** è stato, altresì, attribuito il potere di adottare tutti gli atti propri della "**fase istruttoria**" e/o comunque propedeutici alla conclusione dei procedimenti amministrativi che afferiscono ai predetti Settori, ivi compresi quelli "**endo**" o "**infra**" procedimentali, e gli atti propri della "**fase integrativa della efficacia**", ovvero comunicazioni, pubblicazioni e notificazioni...";
- a "...decorrere dal **13 luglio 2023** e fino a nuova disposizione:
- a) al Dottore **Antonio SEMOLA**, inquadrato nel Profilo di Funzionario di Amministrazione, Quinto Livello Professionale, sono state attribuite le funzioni di "**Responsabile**" del Settore III "**Appalti e Contratti di Rilevanza Nazionale**" e del Settore IV "**Gestione delle Forniture di Beni e Servizi per la Sede Centrale**" dell'Ufficio II "**Gestione Bilancio, Contratti e Appalti**", nonché di "**Responsabile**" dei procedimenti che afferiscono al predetto Settore, limitatamente agli affidamenti di pubbliche forniture di beni e servizi e di lavori e opere pubbliche con importi inferiori ai **quarantamila euro**;
- b) per effetto dell'incarico conferito ai sensi della precedente lettera a) e nel rispetto dei limiti all'uopo fissati, al Dottore **Antonio SEMOLA** è stato, altresì, attribuito il potere di adottare tutti gli atti propri della "**fase istruttoria**" e/o comunque propedeutici alla conclusione dei procedimenti amministrativi che afferiscono ai predetti Settori, ivi compresi quelli "**endo**" o "**infra**" procedimentali, e gli atti propri della "**fase integrativa della efficacia**", ovvero comunicazioni, pubblicazioni e notificazioni...";
- è stato stabilito che, a "...decorrere dal **13 luglio 2023** e fino a nuova disposizione:
- a) al Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità di Dirigente "**ad interim**" dell'Ufficio II "**Gestione Bilancio, Contratti e Appalti**" ed entro i limiti fissati dalla presente Determina Direttoriale, è attribuita la titolarità del potere di adottare tutti gli atti e i provvedimenti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno connessi e conseguenti ai procedimenti amministrativi di competenza del Settore III "**Appalti e Contratti di Rilevanza Nazionale**" e del Settore IV "**Gestione delle Forniture di Beni e Servizi per la Sede Centrale**" del medesimo Ufficio che riguardano gli affidamenti di pubbliche forniture di beni e

- servizi e di lavori e opere pubbliche con importi pari o superiori ai **quarantamila euro**;
- b) ai sensi e per gli effetti degli incarichi che le sono stati conferiti con la presente Determina Direttoriale, alla **Dottoressa Luciana PEDOTO** è attribuita la titolarità del potere di adottare tutti gli atti e i provvedimenti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno connessi e conseguenti ai procedimenti amministrativi di competenza del Settore III "**Appalti e Contratti di Rilevanza Nazionale**" e del Settore IV "**Gestione delle Forniture di Beni e Servizi per la Sede Centrale**" del medesimo Ufficio che riguardano gli affidamenti di pubbliche forniture di beni e servizi e di lavori e opere pubbliche con importi inferiori ai **quarantamila euro**...";
- è stato disposto che, ai sensi del "...combinato disposto dell'articolo 13 del "**Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro della "Area VII Dirigenza" delle Università e delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione per il Quadriennio Normativo 2002-2005 ed il Biennio Economico 2022-2003**", sottoscritto il 5 marzo 2008, e dell'articolo 19 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche e integrazioni, alla Dottoressa **Luciana PEDOTO** saranno assegnati gli eventuali "**Obiettivi**" da realizzare nell'ambito degli incarichi che le sono stati conferiti con la presente Determina Direttoriale, scelti tra quelli fissati nella Sezione "**Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione**", Sottosezione denominata "**Performance**", del "**Piano Integrato di Attività e Organizzazione**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" relativo al Triennio 2023-2025...";
- è stato stabilito che alla "...Dottoressa **Luciana PEDOTO** verranno corrisposte:
- a) la retribuzione di posizione, sia di parte fissa che di parte variabile, secondo la misura che verrà stabilita dal Consiglio di Amministrazione a seguito della graduazione delle posizioni dirigenziali, a decorrere dall'anno **2018** e per gli anni successivi, e, comunque, nel rispetto di quanto previsto dalle vigenti disposizioni legislative e contrattuali;
- b) la retribuzione di risultato, a valle della conclusione dell'iter procedurale preordinato all'assegnazione, al monitoraggio e alla verifica della realizzazione degli obiettivi assegnati ai sensi della presente Determina Direttoriale...";
- è stato disposto che:
- continuano "...a prestare servizio nel Settore III "**Appalti e Contratti di Rilevanza Nazionale**" e nel Settore IV "**Gestione delle Forniture di Beni e Servizi per la Sede Centrale**" dell'Ufficio II "**Gestione Bilancio, Contratti e Appalti**" i dipendenti già assegnati alle predette "**articolarioni organizzative**" alla data della presente Determina Direttoriale...";
 - i "...dipendenti che prestano attualmente servizio nel Settore III "**Appalti e Contratti di Rilevanza Nazionale**" e nel Settore IV "**Gestione delle Forniture di Beni e Servizi per la Sede Centrale**" dell'Ufficio II "**Gestione Bilancio, Contratti e Appalti**" continueranno a svolgere la loro attività lavorativa con le stesse modalità precedentemente stabilite e saranno gestiti direttamente dal Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità di Direttore Generale "**pro-tempore**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", di concerto con la **Dottoressa Luciana PEDOTO**, nella sua qualità di Dirigente Responsabile del predetto Ufficio II, e sentiti la Dottoressa **Raffaella RIONDINO** e il Dottore **Antonio SEMOLA**, nelle loro rispettive qualità, come definite in precedenza...";
- è stato, infine, stabilito che "...restano ferme, in quanto compatibili con la presente Determina Direttoriale, le disposizioni contenute nella Determina Direttoriale del 24 novembre 2022, numero 111...";

- CONSIDERATO** che, successivamente, il Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità di Direttore Generale "**pro-tempore**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", ha predisposto, di intesa con il Dottore **Marco TAVANI**, nella sua qualità di Presidente del medesimo "**Istituto**", e di concerto con la Dottoressa **Valeria SAURA**, Dirigente Responsabile dell'Ufficio I "**Gestione delle Risorse Umane**", e la Dottoressa **Luciana PEDOTO**, Dirigente Responsabile dell'Ufficio II "**Gestione Bilancio, Contratti e Appalti**", una proposta di revisione dello "**assetto organizzativo**" degli "**Uffici di Livello Dirigenziale**" e dei "**Servizi di Staff**" alla Direzione Generale;
- VISTE** in particolare, le proposte di revisione dello "**assetto organizzativo**" dei due "**Uffici di Livello Dirigenziale**", che sono state predisposte, rispettivamente, dalla Dottoressa **Valeria SAURA** e dalla Dottoressa **Luciana PEDOTO**, nelle loro qualità di Dirigenti Responsabili dei predetti "**Uffici**", di intesa con la Direzione Generale;
- CONSIDERATO** che le predette proposte prevedono la conferma dell'Ufficio I, denominato "**Gestione delle Risorse Umane**", e la creazione di un nuovo Ufficio II, denominato "**Bilancio, Ragioneria e Procurement**", fermo restando che i compiti previsti, all'interno dei due "**Uffici**", per ogni singolo "**Servizio di Staff**" e per ciascun "**Settore**", sono stati individuati in modo indicativo e non esaustivo;
- VISTA** altresì, la proposta di revisione dei "**Servizi di Staff**" alla Direzione Generale, come predisposta dal Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità di Direttore Generale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**";
- CONSIDERATO** che la proposta richiamata nel precedente capoverso prevede, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 13, comma 4, del "**Regolamento di Organizzazione e Funzionamento dell'Istituto Nazionale di Astrofisica**", otto "**Servizi di Staff**" alla Direzione Generale, come di seguito elencati e specificati:
- 1) "**Struttura Stabile di Supporto Strategico agli Organi di Governo e di Supporto Tecnico ai Direttori delle Strutture di Ricerca e ai Responsabili Unici dei Procedimenti**", con le seguenti "**articolazioni organizzative**":
 - a) "**Tavolo Tecnico Permanente in materia di Patrimonio Immobiliare, ivi comprese le Grandi Attrezzature Scientifiche, e di Lavori Pubblici**";
 - b) "**Tavolo Tecnico Permanente**" in materia di "**Appalti Pubblici**";
 - 2) "**Segreteria Tecnica, Protocollo, Archivio e Gestione dei Flussi Documentali**";
 - 3) "**Affari Legali, Contenzioso e Procedimenti Disciplinari**";
 - 4) "**Benessere Organizzativo e Fabbisogni Formativi**";
 - 5) "**Prevenzione e Sicurezza sul Lavoro**";
 - 6) "**Prevenzione della Corruzione, Trasparenza e Ciclo di Gestione della Performance**";
 - 7) "**Controllo di Gestione**";
 - 8) "**Servizi Informatici e per il Digitale**";
- CONSIDERATO** inoltre, che:
- il Direttore Generale ha specificato, per ogni singolo "**Servizio di Staff**", i relativi compiti;
 - i "...predetti compiti sono stati individuati in modo indicativo e non esaustivo...";

VISTA

la Delibera del 23 novembre 2023, numero 71, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha, tra l'altro:

- approvato "...la proposta di revisione dell'attuale **"assetto organizzativo"** degli **"Uffici di Livello Dirigenziale"** e dei **"Servizi di Staff"** alla Direzione Generale, come riportata nello **"Schema"** all'uopo predisposto, che è stata elaborata dal Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità di Direttore Generale dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**:
- a) di intesa con il Dottore **Marco TAVANI**, nella sua qualità di Presidente del medesimo **"Istituto"**;
- b) di concerto con la Dottoressa **Valeria SAURA** e la Dottoressa **Luciana PEDOTO**, Dirigenti in servizio di ruolo del predetto **"Istituto"** con rapporto di lavoro a tempo indeterminato;
- c) tenendo conto di tutte le indicazioni riportate nelle premesse della Delibera...";
- approvato, in modo specifico, le "...proposte di revisione dello **"assetto organizzativo"** dei due **"Uffici di Livello Dirigenziale"**, denominati Ufficio I **"Gestione delle Risorse Umane"** e Ufficio II **"Bilancio, Ragioneria e Procurement"**, che sono state predisposte, rispettivamente, dalla Dottoressa **Valeria SAURA** e dalla Dottoressa **Luciana PEDOTO**, nelle loro qualità di Dirigenti Responsabili dei predetti **"Uffici"**, di intesa con la Direzione Generale e tenendo, pertanto, conto di tutte le considerazioni svolte nelle premesse della Delibera, fermo restando che i compiti previsti, all'interno dei due **"Uffici di Livello Dirigenziale"**, per ogni singolo **"Servizio di Staff"** e per ciascun **"Settore"**, sono stati individuati in modo indicativo e non esaustivo e potranno, essere, pertanto, modificati e/o integrati, ove necessario, dal Direttore Generale, su proposta del Dirigente Responsabile dell'Ufficio interessato, con apposito provvedimento, che formerà oggetto di comunicazione al Consiglio di Amministrazione nella prima seduta utile...";
- approvato, in modo specifico, anche il nuovo **"assetto organizzativo"** dei **"Servizi di Staff"** alla Direzione Generale, come di seguito elencati e specificati:
 - 1) **"Struttura Stabile di Supporto Strategico agli Organi di Governo e di Supporto Tecnico ai Direttori delle Strutture di Ricerca e ai Responsabili Unici dei Procedimenti"**, con le due **"articolazioni organizzative"** denominate:
 - a) **"Tavolo Tecnico Permanente in materia di Patrimonio Immobiliare, ivi comprese le Grandi Attrezzature Scientifiche, e di Lavori Pubblici"**;
 - b) **"Tavolo Tecnico Permanente"** in materia di **"Appalti Pubblici"**;
 - 2) **"Segreteria Tecnica, Protocollo, Archivio e Gestione dei Flussi Documentali"**;
 - 3) **"Affari Legali, Contenzioso e Procedimenti Disciplinari"**;
 - 4) **"Benessere Organizzativo e Fabbisogni Formativi"**;
 - 5) **"Prevenzione e Sicurezza sul Lavoro"**;
 - 6) **"Prevenzione della Corruzione, Trasparenza e Ciclo di Gestione della Performance"**;
 - 7) **"Controllo di Gestione"**;
 - 8) **"Servizi Informatici e per il Digitale"**,
 unitamente ai compiti specificati per ogni singolo **"Servizio di Staff"**, fermo restando che "...i predetti compiti sono stati individuati in modo indicativo e non esaustivo e potranno, essere, pertanto, modificati e/o integrati, ove necessario, dal Direttore Generale, con proprio provvedimento, che formerà

oggetto di comunicazione al Consiglio di Amministrazione nella prima seduta utile...";

- fatto espresso rinvio, per "...quanto non espressamente previsto e disciplinato dalla presente Delibera, alle **"Disposizioni Applicative"** ed alla **"Appendice"**, con la disciplina della **"Delega di Funzioni"** e della **"Delega di Firma"**, allegata allo **"Schema Organizzativo"** degli **"Uffici di Livello Dirigenziale"** e dei **"Servizi di Staff"** alla **"Direzione Generale"**, approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 18 novembre 2016, numero 118, ed espressamente richiamate nella Determina Direttoriale del 1° marzo 2017, numero 26, con la quale è stato approvato lo **"Organigramma"** degli **"Uffici di Livello Dirigenziale"** e dei **"Servizi di Staff"** alla **"Direzione Generale"**...";
- autorizzato "...la pubblicazione del nuovo **"assetto organizzativo"** degli **"Uffici di Livello Dirigenziale"** e dei **"Servizi di Staff"** alla Direzione Generale, come riportato e specificato negli **"Schemi"** all'uopo predisposti, unitamente alla presente Delibera, nel **"Sito Web"** dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**, Sezione **"Amministrazione Trasparente"**, Voce **"Atti Generali"**...";
- autorizzato "...il Direttore Generale a dare successiva **"informativa"** alle Organizzazioni Sindacali di Comparto maggiormente rappresentative a livello nazionale in merito al nuovo **"assetto organizzativo"** degli **"Uffici di Livello Dirigenziale"** e dei **"Servizi di Staff"** alla Direzione Generale, in conformità a quanto previsto dall'articolo 5, comma 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche e integrazioni...";

CONSIDERATO che:

- a) nelle more della piena attuazione della Delibera del 23 novembre 2023, numero 71, come richiamata nel precedente capoverso;
- b) nel rispetto di quanto previsto dalla Determina Direttoriale del 13 luglio 2023, numero 85, l'adozione di tutti gli atti relativi alle procedure di gara per gli affidamenti di pubbliche forniture di beni e servizi e di lavori e opere pubbliche con importi superiori ai quarantamila euro rimane ancora nella competenza della Direzione Generale;

CONSIDERATO inoltre, che:

- a decorrere dal **1° luglio 2023**, gli affidamenti diretti di pubbliche forniture di beni e servizi debbono essere perfezionati nel rispetto del combinato disposto degli articoli 14, 49 e 50 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36, e successive modifiche e integrazioni;
- secondo le disposizioni normative richiamate nel precedente capoverso, è possibile "...procedere **all'affidamento diretto dei servizi e delle forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura** e l'attività di progettazione, di importo inferiore a **140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici**, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, individuati anche tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante...";

CONSIDERATO che l'aggiornamento e la formazione costituiscono uno strumento fondamentale per la implementazione delle conoscenze e delle competenze del personale, per la sua crescita professionale e, conseguentemente, per l'incremento del livello qualitativo dei servizi erogati all'utenza, sia interna che esterna;

- VISTA** la nota del 27 novembre 2023, registrata nel protocollo generale il 28 novembre 2023 data con il numero progressivo 17410, con la quale il Presidente del "**Consorzio Interuniversitario della Formazione**" ("**CO.IN.FO.**") ha trasmesso la proposta di rinnovo, per l'anno 2024, della adesione dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" al "**Progetto Formativo**" denominato "**ISOIVA**";
- CONSIDERATO** che il predetto "**Progetto Formativo**" prevede la partecipazione, nel corso dell'anno, a due corsi di aggiornamento professionale in materia fiscale, tributaria, previdenziale e contabile e rappresenta, pertanto, uno strumento indispensabile per la formazione del personale che opera nel settore;
- CONSIDERATO** inoltre, che la proposta di adesione al "**Progetto Formativo**" denominato "**ISOIVA**" prevede la possibilità di scelta tra le modalità di svolgimento delle attività di formazione e di aggiornamento professionale che ne formano oggetto di seguito specificate:
- a) prevalentemente in "**e-learning**", senza limiti di partecipanti da remoto, con un costo annuale di **€ 3.000,00** e con la previsione di un versamento di singole quote, pari ciascuna ad **€ 50,00**, per eventuali partecipazioni in "**presenza**", fatta eccezione per le prime due quote, gratuite e riservate, di norma, ai Responsabili degli "**Uffici Fiscali**";
 - b) soltanto in "**presenza**", con un costo annuale di **€ 1.800,00** e con la previsione di un versamento di quote individuali di partecipazione, pari ciascuna ad **€ 180,00**, fatta eccezione per le prime due quote, gratuite e riservate, di norma, ai Responsabili degli "**Uffici Fiscali**";
- VISTA** la nota del 28 novembre 2023, con la quale la Direzione Generale ha comunicato al "**Consorzio Interuniversitario della Formazione**" ("**CO.IN.FO.**") che lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" ha deciso di approvare la proposta di rinnovo, per l'anno **2024**, dell'adesione al "**Progetto Formativo**" denominato "**ISOIVA**" ed ha scelto, come modalità di svolgimento delle attività di formazione e di aggiornamento professionale che ne formano oggetto, quella specificata nella precedente lettera a), ovvero quella che prevede, prevalentemente, la didattica a distanza, mediante l'utilizzo di una piattaforma "**e-learning**", senza limiti di partecipanti da remoto, con un costo annuale di **€ 3.000,00**;
- CONSIDERATO** pertanto, che la quota di adesione, per il corrente anno, al "**Progetto Formativo**" innanzi specificato è pari ad **€ 3.000,00**, esente dalla imposta sul Valore Aggiunto;
- CONSIDERATO** che, ai sensi dell'articolo 10 del Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, numero 633, come modificato ed integrato dall'articolo 14, comma 10, della Legge del 24 dicembre 1993, numero 537, i "**...versamenti eseguiti dagli enti pubblici per l'esecuzione di corsi di formazione, aggiornamento, riqualificazione e riconversione del personale costituiscono in ogni caso corrispettivi di prestazioni di servizi esenti dalla Imposta sul Valore Aggiunto...**";
- ACCERTATO** che:
- in conformità a quanto espressamente previsto dalle disposizioni normative innanzi richiamate, il costo del predetto rinnovo dell'adesione al "**Progetto**

Formativo denominato **"ISOIVA"**, che ammonta ad **€ 3.000,00**, è esente dalla Imposta sul Valore Aggiunto;

- ai sensi del combinato disposto dell'articolo 11 del Decreto Legge 6 luglio 2011, numero 98, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, numero 111, e dall'articolo 1 del Decreto Legge 6 luglio 2012, numero 95, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, numero 135, non sono attive, alla data di emanazione della presente Determina Direttoriale, Convenzioni stipulate da Operatori Economici con la **"Concessionaria dei Servizi Informativi Pubblici Società per Azioni"** (**"CONSIP"**) che prevedono e disciplinano l'affidamento di servizi formativi uguali o analoghi a quello innanzi specificato;
- ai sensi del combinato disposto dell'articolo 36, comma 2, lettera a), del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, come modificato ed integrato dall'articolo 25 del Decreto Legislativo 19 aprile 2017, numero 56, e dell'articolo 1, comma 450, della Legge 27 dicembre 2006, numero 296, come modificato dall'articolo 1, comma 130, della Legge 30 dicembre 2018, numero 145, è possibile procedere, nella fattispecie, ad un affidamento diretto del predetto servizio formativo, senza ricorrere al **"Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione"**, in quanto la relativa spesa non supera, al netto della Imposta sul Valore Aggiunto, l'importo complessivo di **€ 5.000,00**;

ATTESA	quindi, la necessità di procedere al rinnovo, per il corrente anno, della adesione dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" al "Progetto Formativo" denominato "ISOIVA" ;
RITENUTA	la proposta di rinnovo, per il corrente anno, dell'adesione al "Progetto Formativo" denominato "ISOIVA" valida e congrua;
VISTA	la Delibera del 29 dicembre 2023, numero 94, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Bilancio Annuale di Previsione dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" per l'Esercizio Finanziario 2024;
ACCERTATA	la disponibilità finanziaria sul pertinente Capitolo di Spesa del predetto Bilancio,

DISPONE

Articolo 1. Per le motivazioni esposte in premessa, è autorizzato, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 36, comma 2, lettera a), del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, come modificato ed integrato dall'articolo 25 del Decreto Legislativo 19 aprile 2017, numero 56, e dell'articolo 1, comma 450, della Legge 27 dicembre 2006, numero 296, come modificato dall'articolo 1, comma 130, della Legge 30 dicembre 2018, numero 145, il rinnovo della adesione, per il corrente anno, dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** al **"Progetto Formativo"** denominato **"ISOIVA"**, come proposto dal **"Consorzio Interuniversitario della Formazione"** (**"CO.IN.FO."**), per un importo complessivo di **€ 3.000,00**, esente dalla Imposta sul Valore Aggiunto.

Articolo 2. Di autorizzare l'impegno della relativa spesa, per un importo di **€ 3.000,00**, esente dalla Imposta sul Valore Aggiunto, che graverà sul **"Centro di Responsabilità Amministrativa"** 0.00.01 **"Servizi di Staff al Direttore Generale"**, **"Funzione Obiettivo"** 1.06.06 **"Piano della Formazione"**, **"Capitolo"** 1.03.02.04.999 **"Acquisto di servizi per altre spese per formazione e addestramento"**

n.a.c.", del Bilancio Annuale di Previsione dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" per l'Esercizio Finanziario **2024**.

Articolo 3. Di autorizzare il pagamento al "**Consorzio Interuniversitario della Formazione**" ("**CO.IN.FO.**"), con Sede Legale presso la Università degli Studi di Torino, in Via Verdi 8, Codice Avviamento Postale 10124, Partita I.V.A. 06764560014 e Codice Fiscale 97556790018, della quota prevista per il rinnovo della adesione dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" al "**Progetto Formativo**" denominato "**ISOIVA**", specificato nelle premesse e richiamato nell'articolo 1 della presente Determina Direttoriale, per un importo di **€ 3.000,00**, esente dalla Imposta sul Valore Aggiunto, mediante "**girofond**" sulla "**Banca di Italia**", intestato alla Contabilità Speciale numero 150197.

IL DIRIGENTE
Dottoressa **Luciana PEDOTO**

